

 Ministero delle Imprese e del Made in Italy	“Voucher Innovation Manager 2023” Sostegno alla trasformazione tecnologica e digitale delle PMI Secondo sportello - Annualità 2023
Riferimenti precedenti → Apertura sportello per invio domande → N.B. Limitazioni →	<i>Con nostra Informativa n.8 dello scorso 12 Luglio, avevamo comunicato che con decreto direttoriale 13/23 era stato dato avvio al nuovo Voucher per Consulenza in Innovazione 2023 (così detto “Voucher Innovation Manager”), che disciplinava termini e modalità per la presentazione delle domande di iscrizione all’elenco MIMIT dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto di queste agevolazioni.</i> <i>Con decreto direttoriale 16 ottobre 2023 sono ora stati disciplinati i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni e delle relative richieste di erogazione del voucher.</i> <i><u>In apertura di questa informativa, preme evidenziare che NON POSSONO PRESENTARE DOMANDA le aziende che hanno ottenuto il beneficio in occasione del precedente Bando 2019.</u></i>
Strumento	Contributo a fondo perduto sotto la forma del voucher.
Rif. normativi	▪ Decreto direttoriale 16 ottobre 2023 ▪ Decreto direttoriale del 13 giugno 2023 ▪ Decreto ministeriale del 7 maggio 2019
Finalità	La misura Voucher per consulenza in innovazione è l’intervento che, in coerenza con il Piano nazionale “Impresa 4.0”, sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa di tutto il territorio nazionale attraverso l’introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell’impresa, compreso l’accesso ai mercati finanziari e dei capitali.
Beneficiari	Possono beneficiare delle agevolazioni, le imprese operanti su tutto il territorio nazionale che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo, i requisiti di seguito indicati:

- **qualificarsi come micro, piccola o media impresa** ai sensi della normativa vigente;
- **non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi**, vale a dire quelle che operano operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, fermo restando che se tali imprese svolgono anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento de minimis, per tali attività le imprese possono beneficiare delle agevolazioni a condizione che le stesse dispongano di un adeguato sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, in ottemperanza a quanto previsto dallo stesso regolamento de minimis.
- **avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale;**
- **risultare iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio** territorialmente competente;
- **non essere destinatarie di sanzioni interdittive** ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e risultare **in regola con il versamento dei contributi previdenziali;**
- **non essere sottoposte a procedura concorsuale** e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- **non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero**, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Possono inoltre beneficiare del Voucher anche le reti d'impresa composte da un numero non inferiore a tre PMI in possesso dei requisiti descritti, purché il contratto di rete configuri una collaborazione effettiva e stabile e sia caratterizzato dagli elementi di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto 7 maggio 2019.

➔ **ATTENZIONE!**

Le PMI o le Reti che hanno presentato domanda di agevolazione nell'ambito dello sportello regolato dal decreto direttoriale 25 settembre 2019, possono presentare domanda esclusivamente nel caso in cui la prima domanda di voucher non sia stata accolta.

**Spese
ammissibili**

Si considerano ammissibili al contributo le spese sostenute:

- **a fronte di prestazioni di consulenza specialistica** rese da un manager dell'innovazione qualificato o da società di consulenza abilitate, indipendente e inserito temporaneamente,
- **con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi** e non superiore a 15 mesi, inserito nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete.

Per manager dell'innovazione qualificato e indipendente si intende un manager iscritto nell'apposito elenco costituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all'impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica.

La consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 individuate tra le seguenti:

- *big data e analisi dei dati;*
- *cloud, fog e quantum computing;*
- *cyber security;*
- *integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;*
- *simulazione e sistemi cyber-fisici;*
- *prototipazione rapida;*
- *sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);*
- *robotica avanzata e collaborativa;*
- *interfaccia uomo-macchina;*
- *manifattura additiva e stampa tridimensionale;*
- *internet delle cose e delle macchine;*
- *integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;*
- *programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati;*
- *programmi di open innovation.*

Gli incarichi manageriali possono inoltre indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso:

	▪ l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa; ▪ l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond.
Decorrenza delle spese	Possono essere considerate ammissibili solo le spese relative a prestazioni inerenti a contratti di consulenza specialistica SOTTOSCRITTI SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO, a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete.
Entità del contributo	L'agevolazione è costituita da un contributo in forma di voucher concedibile in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Il contributo massimo concedibile è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario: ▪ Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro; ▪ Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro; ▪ Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro. La dotazione finanziaria stanziata per l'attuazione dell'intervento è pari a 75 milioni di euro.
Modalità e termini di presentazione delle domande	▪ <u>La compilazione delle domande</u> dovrà avvenire a partire dalle ore 12:00 del 26 Ottobre 2023 ed entro le 12:00 del 23 Novembre 2023. ▪ <u>La presentazione delle domande</u>, a partire dal 29 Novembre 2023. ▪ Le domande di agevolazione sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione (CLICK DAY!)

<i>Cosa possiamo fare per voi</i>	▪ <i>Preanalisi del progetto ai fini della candidabilità.</i> ▪ <i>Ricerca Innovation Manager, qualora non sia già stato individuato.</i> ▪ <i>Predisposizione del progetto.</i> ▪ <i>Compilazione e presentazione della domanda on-line.</i> ▪ <i>Supporto e monitoraggio durante le fasi di realizzazione del progetto.</i> ▪ <i>Rapporti con gli enti erogatori.</i> ▪ <i>Rendicontazione finale delle spese.</i> ▪ <i>Supporto tecnico in caso di verifica ispettiva da parte degli enti emanatori.</i>
	Per informazioni, per fissare un appuntamento o una video call, contattare i nostri Uffici: tel. 0547 642518 ■ e-mail segreteria@corepmi.it
<i>Clausola di esclusione di responsabilità</i>	<i>CORE PMI Srl ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto CORE PMI Srl non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.</i>